Caro materiali, disponibili 510 milioni per lavori eseguiti nel secondo semestre del 2022

24 Febbraio 2025

Via libera alla ripartizione delle risorse del Fondo per l'adeguamento dei prezzi, istituito dal Mit per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi a partire dal 2021, in relazione alle lavorazioni eseguite nel secondo semestre del 2022. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto direttoriale dello stesso Ministero, si stabilisce che, a fronte di 1.694 richieste pervenute da parte delle stazioni appaltanti, relative a 5.085 contratti di appalto, a seguito di istruttoria ministeriale risultano riconosciuti circa 510 milioni di euro. Per la precisione, si tratta di 509.780.012,90 euro da dividere tra piccole imprese (114.222.822,13 euro per 1.088 imprese), medie imprese (158.697.574,39 euro per 677 imprese) e grandi imprese (236.859.646,38 euro per 245 imprese).

In base al decreto legge n.21 del 21 marzo del 2022, che varava misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha già riconosciuto un'anticipazione del 50% dell'importo complessivo ammissibile. Ora, con l'adozione del decreto ministeriale pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il saldo finale verrà impegnato contabilmente ed erogato alle stazioni appaltanti.

Il decreto stabilisce, infine, che saranno effettuati controlli a campione sull'utilizzo dei fondi. In caso di irregolarità, il beneficio potrà essere revocato e le somme già erogate saranno recuperate.

Allegati

Decreto_Caro_materiali_II_sem_22_opere_ordinarie
Apri